

#MyCityofTomorrow

Uno spazio di riflessione sulla città e i territori di domani.



CONTRIBUTO #16

Commercio on line di vicinato

Premessa. Il fenomeno degli acquisti online con consegna a domicilio è esploso durante la pandemia e sta fruttando guadagni enormi alle organizzazioni globali come Amazon.

Anche molti supermercati raccolgono gli ordini on line e li consegnano a casa.

Durante la pandemia, anche alcuni piccoli commercianti si sono organizzati per raccogliere gli ordini per telefono o messaggi internet (SMS, WhatsApp ed e-mail) e per consegnare a casa la merce. Ma sono svantaggiati a confronto delle grandi organizzazioni e rischiano di dover chiudere, sovrastati dalla grande distribuzione e dalle organizzazioni come Amazon.

I piccoli commercianti di vicinato hanno però il vantaggio di essere conosciuti dai compratori della zona e possono fornire un prodotto personalizzate e di migliore qualità.

I compratori, inoltre, si sono abituati a ordinare tutto online e a ricevere la merce a casa.

Progetto. Il progetto proposto prevede la formazione di cooperative di commercio online di vicinato con servizi comuni che comprendano e-commerce per raccolta ordini, catalogo online e consegna a domicilio.

I piccoli commercianti se si coalizzano fra diverse categorie merceologiche possono così sopravvivere ed anzi prosperare mantenendo la propria clientela affezionata.

Nulla impedisce che le consegne includano generi vari venduti da negozi diversi per esempio: frutta e verdura, pane, generi alimentari vari, ma anche scarpe o abbigliamento, ferramenta, detersivi, profumeria ecc.

Il progetto prevede quindi di costituire cooperative di commercianti di vicinato che condividano una organizzazione che gestisca la infrastruttura e le applicazioni di e-commerce e si incarichi della consegna a domicilio.

#MyCityofTomorrow

Uno spazio di riflessione sulla città e i territori di domani.



Gli anziani formano gli immigrati

Premessa. Una delle gravi carenze dell'Italia è la difficoltà a integrare gli immigrati nella cultura, nelle leggi e nell'uso della lingua. Esistono organizzazioni di volontariato che se ne occupano ma coprono solo in parte le necessità e con metodi tradizionali ossia con classi a cui partecipare fisicamente.

In Italia c'è una vasta popolazione di persone anziane pensionate con una vita di relazione insoddisfacente "da vecchi". Essi hanno spesso una buona cultura e capacità equivalenti a persone giovani. Queste persone si sono abituate durante la pandemia a stare a casa e a comunicare con i parenti e gli amici via Skype o simili strumenti.

Progetto. Il progetto prevede una proposta di formazione ad hoc per gli immigrati da farsi online dal loro domicilio da parte di persone anziane che si offrano come volontarie e siano collegate con classi di studenti che utilizzino PC, tablet o anche smartphone. Esistono già organizzazioni fra anziani per la loro socializzazione per esempio: giocare a carte, fare gite, partecipare a spettacoli o visitare musei. Queste organizzazioni potrebbero creare la base per formare gruppi di anziani volontari che istruiscano gli immigrati e si affianchino ad organismi pubblici e religiosi che si occupano di immigrati per fornire questi indispensabili servizi di formazione remota.

Giorgio Prister
13 maggio 2020